

CRITERI CONCESSIONE PATROCINI E CONTRIBUTI

L'Ecomuseo Adda di Leonardo, in qualità di associazione di valorizzazione del territorio, concede a enti, associazioni e privati che ne facciano preventiva richiesta, patrocini e contributi secondi i criteri di seguito indicati:

- A. l'iniziativa dovrà avere la capacità di inserirsi in un frame già riconosciuto come chiave di lettura del territorio e di sostenere questo frame; potrà altresì avere la capacità di creare un nuovo frame che risulti in armonia e coordinamento con quelli già esistenti (questo criterio fa riferimento al fatto che i territori non dovrebbero procedere in ordine sparso a rivendicare o costruire specificità/identità particolari, ma idealmente dovrebbero inscrivere la loro identità in una cornice comune di coordinamento secondo le linee programmatiche ecomuseali);
- B. l'iniziativa proposta dovrà avere un valore storico e/o culturale misurabile in soglie progressive: adesione tematica pertinente al patrimonio materiale o immateriale dell'Ecomuseo; capacità di riscoprire tale patrimonio o proporre reinterpretazione condivisa e sostenibile; data la località dell'iniziativa, ampiezza dei rimandi narrativi agli altri territori ecomuseali, mettendone in risalto i caratteri continui, intermittenti o esclusivi; collaborazione promossa tra gli interlocutori culturali di zona (scuole, associazioni, storici locali, artisti, artigiani, guide turistiche etc.); nel caso di pubblicazioni, conferenze, accompagnamenti al territorio: rigore del metodo di ricerca adottato, menzionando fonti bibliografiche, iconografiche o documentali consultate; si riconosce uno speciale merito a quelle iniziative che raccolgono o stimolino con interviste, registrazioni, pubblici incontri la memoria orale delle tradizioni più fragili (folklore, devozioni, dialetti, cucina tipica);
- C. l'iniziativa potrà/dovrà avere la capacità coinvolgere più Comuni/attori/territori (in stretto legame con il punto A circa la creazione di frame condivisi che sostengano un'identità territoriale sovracomunale, ma si legano anche al compito pratico di far lavorare insieme più attori e di ampliare la scala delle iniziative uscendo dalla frammentazione);
- D. l'iniziativa dovrà mostrare la capacità di non essere fine a sé stessa – l'obiettivo più auspicabile sarebbe quello di mettere in moto processi virtuosi di sviluppo e radicamento a partire dalle iniziative che generino partecipazione e coinvolgimento da una parte, e che siano in futuro in grado di generare occupazione (la misura di uno sviluppo del territorio che abbia positive ripercussioni sociali, perché purtroppo basare le strategie di valorizzazione e promozione del territorio sul volontariato non potrà essere più sostenibile) – obiettivo ambizioso che parte dalla valutazione sul possibile impatto positivo di un'iniziativa a partire dalla domanda: "E dopo che cosa resta?";
- E. la capacità dell'iniziativa di migliorare lo stato concreto del territorio con particolare riferimento alla fruizione, all'immagine e alla percezione ambientale/storico/architettonica del territorio ecomuseale (interventi che agiscano sullo spazio fisico in senso positivo: valorizzazione e miglioramento della fruibilità di immobili, restauri, sentieristica, pulizia dei boschi e tutto ciò che pertiene a un miglioramento della condizione dei beni e del paesaggio).

Per ognuno dei punti sopraelencati verrà attribuito dal gruppo formato da Presidente, Coordinatore e Referente Scientifico un punteggio massimo di 6 punti fino a raggiungere 30 punti.

Al raggiungimento di 15 punti verrà concesso il patrocinio in forma gratuita mentre dai 25 potrà essere valutata l'erogazione di un contributo economico.